



29 giugno 2022

# Sostituzione delle imposte sugli oli minerali (tassa sostitutiva)

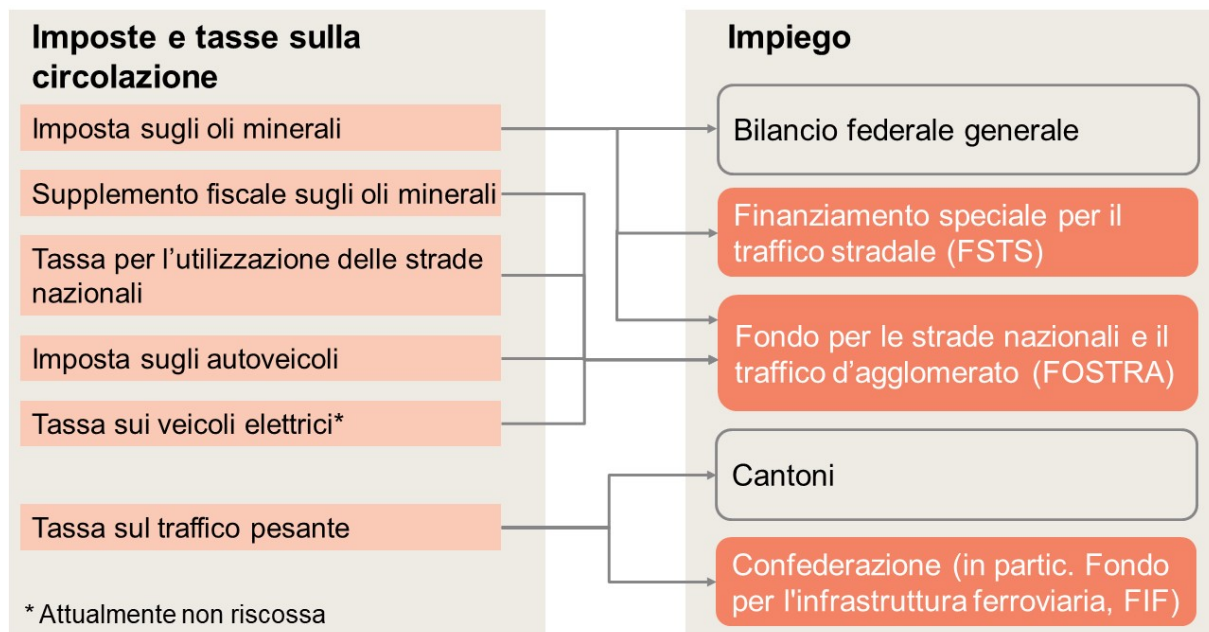
## Scheda informativa «Architettura finanziaria»

### Indice

Architettura finanziaria attuale.....	1
Architettura finanziaria futura .....	2
Modifica nella Costituzione federale.....	2

Le risorse con cui vengono finanziati esercizio, manutenzione e sistemazione/potenziamento dell'infrastruttura stradale provengono da fonti differenti. La sostituzione delle imposte sugli oli minerali proposta dal Consiglio federale va a modificare l'origine del gettito fiscale, ma non il suo impiego.

### Architettura finanziaria attuale



L'imposta sugli oli minerali e il supplemento fiscale sugli oli minerali sono le fonti principali dei ricavi che finanziano le attività legate alla circolazione stradale.

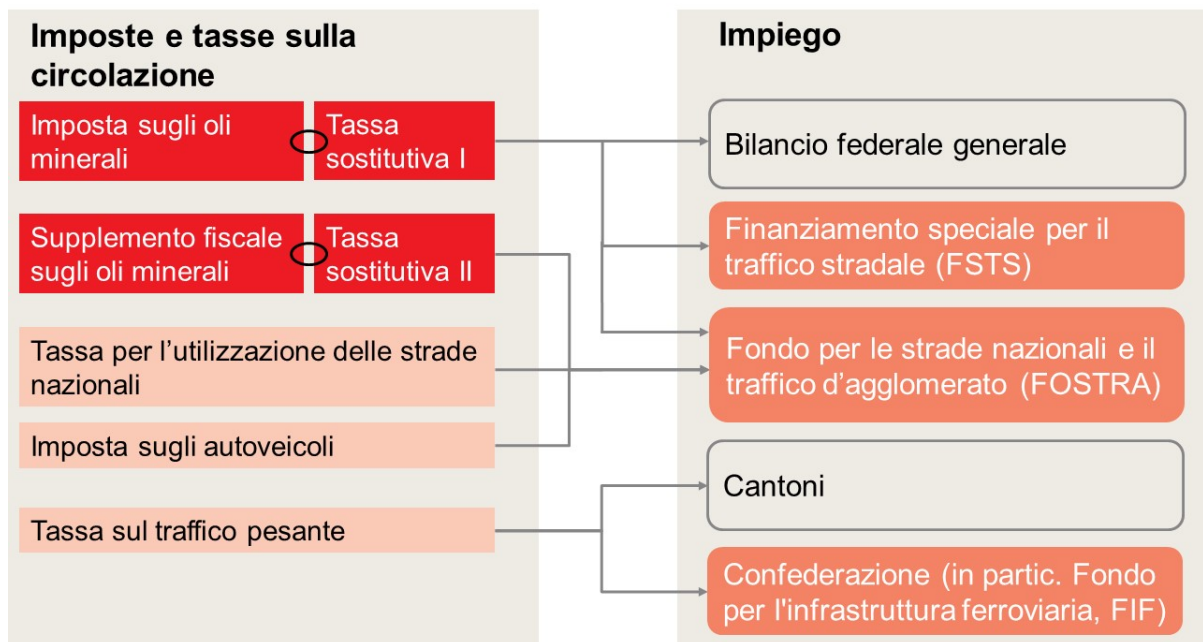
Il 50 per cento dell'**imposta sugli oli minerali** (45,30 ct./l di benzina e 48,11 ct./l diesel) confluisce nel Finanziamento speciale per il traffico stradale (FSTS), da cui provengono i contributi per le strade principali per i Cantoni e le zone di montagna e periferiche, i contributi non vincolati alle opere per i Cantoni nonché quelli per la protezione ambientale, paesaggistica e contro i pericoli naturali e per la

ricerca. Il 10 per cento di tale imposta è destinato al Fondo per le strade nazionali e il traffico d'agglomerato (FOSTRA), mentre il 40 per cento va ad alimentare il bilancio federale generale.

I proventi derivanti dal **supplemento fiscale sugli oli minerali** (31,52 e 31,46 ct./l rispettivamente per benzina e diesel), dalla **vignetta autostradale** (tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali) e dall'**imposta sugli autoveicoli** sono destinati completamente al FOSTRA. Secondo quanto previsto dalla Costituzione federale vigente, anche i proventi della **tassa** sui veicoli elettrici, non ancora introdotta, confluiranno nel FOSTRA, che serve per finanziare esercizio, manutenzione e sistemazione/potenziamento delle strade nazionali nonché i contributi federali per i programmi d'agglomerato.

Gli autocarri sono inoltre assoggettati alla tassa sul traffico pesante: un terzo delle entrate nette viene assegnato ai Cantoni, mentre i restanti due terzi alla Confederazione, che può attribuire la propria quota al Fondo per l'infrastruttura ferroviaria.

## Architettura finanziaria futura



In futuro chi possiede veicoli con propulsioni alternative verserà una tassa sostitutiva. Analogamente a quanto avviene con le imposte sugli oli minerali, i proventi saranno ripartiti tra bilancio federale generale, Finanziamento speciale per il traffico stradale e FOSTRA. L'importo della tassa è determinato in modo che i proprietari di veicoli con motori alternativi versino un contributo equivalente a quello versato da veicoli a benzina e diesel mediante imposta e supplemento fiscale sugli oli minerali. Mezzi simili contribuiranno dunque al finanziamento dell'infrastruttura stradale con importi simili, a prescindere dal tipo di alimentazione impiegato.

Il resto dell'architettura finanziaria resta invariato in termini sia di entrate che di uscite.

## Modifica nella Costituzione federale

Con il sì nella votazione sul FOSTRA, la popolazione svizzera ha acconsentito a creare i presupposti costituzionali per permettere la riscossione di una tassa sui veicoli a propulsione alternativa (cfr. art. 131 cpv. 2 lett. b Cost). Ai sensi dell'articolo 86 capoverso 2 lettera d della Costituzione, questi proventi confluiscono esclusivamente nel FOSTRA. Affinché possano essere impiegati in modo analogo a quelli dell'imposta e del supplemento fiscale sugli oli minerali è necessaria una modifica di tali disposizioni costituzionali.

Secondo il calendario attuale, la votazione popolare in materia è prevista per metà 2027.